

NOTA STAMPA

WEBUILD: PROCEDONO A PIENO RITMO I LAVORI DELLA NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA

**COME DA PIANO 100.000 TONNELLATE DI GHIAIA POSATE SUL FONDALE MARINO
NEL PRIMO MESE DI ATTIVITÀ**

**PARTE A BREVE LA REALIZZAZIONE DELLE 70.000 COLONNE DI GHIAIA
CHE SOSTERRANNO LO SBARRAMENTO**

AD OGGI COINVOLTA GIÀ UNA FILIERA DI CIRCA 70 SOCIETÀ

Genova, 9 giugno 2023 – Nei cantieri della Nuova Diga Foranea di Genova, come da piano, sono state già posate sul fondale marino circa 100.000 tonnellate di ghiaia che contribuiranno alle operazioni di consolidamento. Le attività di posa procedono a pieno ritmo e impiegano due navi che trasportano complessivamente 3.000 tonnellate di ghiaia al giorno, con una nave più grande che compie un ciclo di andata e ritorno da Piombino ogni 36 ore e una più piccola che compie un ciclo di andata e ritorno da Genova ogni 6 ore. Ad oggi, le due navi hanno già effettuato 70 viaggi.

L'opera è realizzata dal consorzio PERGENOVA BREAKWATER, guidato da Webuild in collaborazione con Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Fincosit e Sidra, ed è stata commissionata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Per la realizzazione della diga, che fruirà anche di finanziamenti PNRR, si stima l'impiego di 1.000 persone, diretti e di terzi, con il coinvolgimento ad oggi di una filiera di circa 70 società.

Le attività di posa della ghiaia sul fondale marino, avviate nel giorno della posa della prima pietra dello scorso 4 maggio, continueranno fino a settembre 2024. Fra un paio di settimane, partiranno le attività di consolidamento: nel fondale saranno realizzate 70.000 colonne di ghiaia lunghe tra i 7 e i 12 metri per garantire stabilità al basamento su cui poggerà la barriera, operazione che avverrà grazie all'impiego di 4 piattaforme galleggianti di 600 metri quadrati, i pontoni, ognuna delle quali attrezzata con due gru. Questa fase di lavorazione è prevista durare per i prossimi 17 mesi.

Seguirà poi la costruzione del basamento, che poggerà sul fondale fino a una profondità di 50 metri, per la cui realizzazione saranno impiegati 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso, in parte ricavati dallo smantellamento della diga esistente in un'ottica di economia circolare. Sul basamento sarà posizionato un centinaio di cassoni prefabbricati, larghi 35 metri, lunghi 67 metri e alti fino a 33 metri (come un palazzo di 10 piani). La prefabbricazione dei cassoni partirà il prossimo settembre.

La Nuova Diga Foranea, il più grande intervento mai eseguito per il potenziamento della portualità italiana, è una barriera il cui compito principale sarà proteggere il porto di Genova dal moto ondoso. Opera unica nel suo genere in termini ingegneristici, nella sua configurazione finale sarà lunga 6.200 metri e andrà a sostituire la diga esistente, posizionandosi però ad una distanza dalla banchina utile a consentire l'accesso al porto anche alle moderne navi definite "Ultra large", che oggi subiscono limitazioni per il ridotto spazio di manovra.

Webuild è leader internazionale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse nei settori mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo lavora in tutto il mondo, con una presenza in 50 paesi ed un fatturato realizzato per il 70% sul mercato internazionale, con 83mila dipendenti (diretti e di terzi) di 100 nazionalità e una filiera di più di 17.500 imprese. In 117 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, il Gruppo ha costruito 14.118km di ferrovie e metro, 82.509km di strade e autostrade, 1.018km di ponti e viadotti, 3.396km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. I suoi progetti più noti sono il Ponte Genova San Giorgio in Italia e l'espansione del Canale di Panama, il progetto idraulico Lake Mead Third Intake di Las Vegas negli USA, l'Airport Line di Perth in Australia e il Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos di Atene e, attualmente in corso, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano, e il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova in Italia, il North East Link di Melbourne in Australia. Nel 2022, Webuild ha registrato ricavi totali per €8,2 miliardi, un portafoglio ordini di oltre €53 miliardi, e progetti in corso di realizzazione che contribuiranno ad una riduzione annua delle emissioni di 25 milioni di tonnellate di CO2. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Senior Manager - Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com

Senior Manager - Relazioni con i Media (Estero)

Gilles Castonguay

Tel. +39 +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Relazioni con i Media

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com